


IL MEDIOEVO A MILANO

Storia, società, personalità di spicco, luoghi importanti, aneddoti e leggende della Milano medioevale

Milano, tra le invasioni barbariche e la caduta dell'impero



402: Alarico, comandante dei Visigoti, giunge sotto le mura di Milano e assedia la città

Dopo due anni di assedio i Visigoti vengono respinti da Stilicone

452: Attila confisca i beni dei milanesi

476: cade l'impero romano d'Occidente

493: dopo la sconfitta di Odoacre Teodorico, re degli ostrogoti, conquista il potere

La guerra goto-bizantina e l'arrivo dei longobardi

539 Milano viene distrutta dall'imperatore d'Oriente Giustiniano



In Italia scoppia la guerra goto-bizantina combattuta tra gli Ostrogoti e i Bizantini (535-553)



I bizantini, vincendo la guerra, conquistano l'Italia e la città di Milano viene ricostruita per opera del comandante Narsete

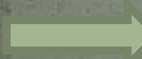


568 i Longobardi, popolo barbaro proveniente dalla Pannonia, condotti da Albonio invadono l'Italia e il 3 settembre raggiungono Milano

Effetti della conquista longobarda



L'aristocrazia senatoria, il vescovo e il clero si rifugiano a Genova rimanendovi per circa settant'anni



Germanizzazione della regione intorno a Milano. Questa regione venne nominata Longobardia Maior



Lombardia: regione comprendente la città di Milano



I Longobardi si impongono almeno inizialmente come dominatori costringendo la popolazione a versare ingenti tributi

La situazione migliorò con il regno di Autari (584-590) e con la regina Teodolinda



- Ricostruzione delle chiese
- I vescovi acquistano nuovamente la loro autorità
- Diminuzione della schiavitù
- Milano diviene capitale al posto di Pavia del regno Longobardo

Milano carolingia

774 termina la dominazione longobarda inizia la dominazione carolingia

Diffusione
ordinamento
vassallatico e il
feudalesimo

Suddivisione
della società

I duchi vengono
sostituiti dai
vassalli

Cives
Cittadini

Milites
Cavalieri
feudali

Clero
Vescovi

Governo embrionale
della città

Milano comunale



Epoca caratterizzata da lotte politiche interne



Milano estende la sua influenza su gran parte della Lombardia



Ripresa economica e aumento della popolazione

- 1162 distruzione della città da parte di Federico Barbarossa
- 1176 la città viene ricostruita dai cremonesi e riesce a sconfiggere il Barbarossa nella battaglia di Legnano
- 1241 Pagano delle torre viene eletto capitano del popolo: inizia la supremazia della famiglia Della Torre
- 1277 il vescovo Ottone Visconti, sfruttando la necessità di pace e tranquillità per la città e sconfiggendo a Desio a Napo della Torre, impone la supremazia della famiglia Visconti.

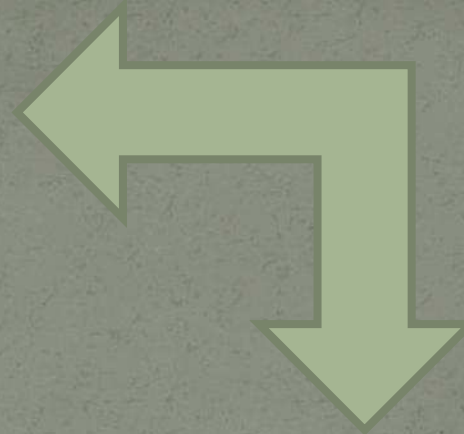


Fine dell'epoca comunale

Cambiamento urbanistico di Milano



Milano durante le invasioni barbariche e all'inizio del Medioevo



Milano alla fine del Medioevo

USI E COSTUMI: la quotidianità

Il suono delle campane, intorno alle sei di mattina, segna l'inizio della giornata, all'usanza romana della pulizia del corpo si è sostituita la pulizia della sola biancheria; il bagno si faceva solo in rare occasioni.



La giornata inizia con la messa, la religione svolge un ruolo centrale della vita della popolazione. In questo periodo storico le calamità naturali, le catastrofi e le epidemie erano considerate punizioni divine inflitte da demoni.



Ogni celebrazione religiosa era un mezzo per scongiurare qualsiasi evento negativo.

Terminata la messa i milanesi, nel periodo medioevale, usavano fare una prima colazione, una seconda verso l'ora terza (nove del mattino). Successivamente iniziava la giornata lavorativa.

Gli artigiani aprono la loro bottega

I medici iniziano le loro visite

Gli strilloni iniziano a percorrere le strade della città annunciando il carro del mercante in arrivo.

Gli ortolani escono verso la campagna

Le massaie danno gli ordini alle serve e alle figlie per cucina, bucato e altre faccende.

Le strade cittadine iniziano ad animarsi, artigiani e mercanti espongono la loro mercanzia, in strada si poteva acquistare tutti i generi alimentari e qualsiasi utensile. Per le strade si vedevano banditori, messi del comune, poveri e mendicanti che vivono di elemosina.

Durante il Medioevo, soprattutto per i commercianti milanesi in generi alimentari, poiché non esisteva nessuna tecnica di conservazione dei cibi, era necessario spostarsi

Gli spostamenti erano lenti e difficili, avvenivano a cavallo, in carrozza e talvolta a piedi

Il trasporto delle merci si svolgeva per via fluviale, utilizzando barche e sfruttando venti favorevoli.



LE CASE

- Le case sono per lo più a due piani collegati da scale di legno, la camera da letto occupa i piani superiori, quelle del ceto agiato hanno la facciata che dà sulla strada principale. Al piano terra all'esterno si trovano bottega, granaio, cortile, orto e le dimore degli animali mentre all'interno la cucina, il focolare, la dispensa e la sala da pranzo.



L'abbigliamento tipico

- La camicia: indumento comune a uomo e donna di lino o seta a maniche lunghe.
- veste da camera o giacca di ermellino: indumento che le donne abbienti indossavano in casa sopra la camicia.
- Veste abbottonata e chiusa da lacci: indumento indossato sia da uomini sia da donne.
- Brache: indossate dai soli uomini; ne indossavano due paia: uno più leggero l'altro più pesante.



PERSONAGGI DI SPICCO NELLA MILANO MEDIOEVALE

I VISCONTI

I Visconti comandarono Milano dal XIII secolo fino al 1447. i principali esponenti furono Ottone e Giovanni Visconti. Ottone Visconti (1207-1295) fu arcivescovo di Milano e in seguito venne riconosciuto come signore della città nel 1277. Giovanni Visconti (1290-1354) acquisì il governo di Milano nel 1349. La famiglia Visconti dopo aver comandato per anni scambiando il potere tra i membri della famiglia si unì alla famiglia Sforza; Bianca Maria Visconti sposò infatti Francesco I Sforza



ASCANIO MARIA SFORZA

Ascanio Maria Sforza fu Cardinale della Chiesa Cattolica Romana e anche patrono delle arti . La famiglia Sforza, che governò il Ducato di Milano dal 1450 al 1535, assicurò prosperità ed espansione alla città stato.

LEONARDO DA VINCI

- Figlio di Caterina e del notaio Piero da Vinci, Leonardo fu artista, scienziato, ingegnere, intellettuale, inventore e pittore italiano. Giunse a Milano nel 1482 dove si stabilì per 16 anni occupandosi di pittura, scienza e architettura. Tra le sue opere ricordiamo la Gioconda, L'Ultima Cena conservata a Santa Maria delle Grazie, l'uomo di Vitruvio. Leonardo muore ad Amboise in Francia il 2 maggio 1519.



A Leonardo si attribuisce la costruzione della prima rete di canali artificiali: i Navigli che pur con numerose modifiche attraversano ancora oggi la città e i paesi dell'hinterland milanese.

LEGEND OF TARANTASIO

Oberto Visconti is the main character of a famous legend that tells about a dragon. This dragon, whose name was Tarantasio, lived in a lake called Gerundo. Tarantasio used to kill the people around the area with his unpleasant and terrible breathe. The legend says that Oberto Visconti fought and killed the dragon for saving a child's life. Tarantasio with a child in his mouth became a very famous and it was put on the shield of Visconti family. Tarantasio is a metaphore for Malaria a famous diseas widespread around lakes and swamps.

